



SIGNUM saxophone quartet

Blaž Kemperle	sax soprano
Jacopo Taddei	sax alto
Alan Lužar	sax tenore
Guerino Bellarosa	sax baritono

«Quattro sassofonisti stellari»

«Amburgo. Che siano la reincarnazione dei Beatles? Quattro musicisti, quattro ragazzi dall'aspetto irriverente e quella stessa sicurezza dei quattro celebri inglesi, salgono sul palcoscenico, infiammando gli animi. Volti femminili tra il pubblico, un grande schermo come per i gruppi pop (...).

Un incrocio tra mascolinità e sensibilità caratterizza la musica dei quattro. Liberi dalla partitura, posizionati a semicerchio, trasmettono una completa libertà. Viene lasciato all'istinto chi dà l'attacco, chi emerge come solista, coerentemente con la logica della musica. La loro perfezione stupenda è diventata un fatto assodato (...)

Hamburger Abendblatt (Verena Fischer-Zernin)

I quattro musicisti Blaž Kemperle, Jacopo Taddei, Alan Lužar e Guerino Bellarosa si incontrano a Colonia nel 2006 dove fondano l'ensemble, studiando a Vienna, Colonia e Parigi. Negli anni vengono influenzati e traggono ispirazione dai Quartetti Ébène e Artemis e da Gabor Takács-Nágy.



Dopo la vittoria di numerosi premi internazionali, tra cui Lugano e Berlino, il SIGNUM si esibisce regolarmente ai festival e nei teatri di tutta Europa. Nel 2013 fa il suo debutto alla Carnegie Hall di New York e riceve il Rising Stars Award 2014/2015 dalla European Concert Hall Organisation (ECHO), che li proietta sui più rinomati palcoscenici internazionali come Barbican Centre di Londra, Konzerthaus di Vienna, Concertgebouw di Amsterdam, Palais des Beaux-Arts di Bruxelles, Gulbenkian di Lisbona, Festspielhaus di Baden-Baden, Philharmonie di Lussemburgo, Elbphilharmonie di Amburgo, Konzerthaus di Dortmund, Philharmonie di Colonia. Nell'ottobre 2016 il SIGNUM vince il premio "Best Ensemble" al prestigioso Festival Mecklenburg Vorpommern.

Il SIGNUM è sempre alla ricerca di nuove sfide, intrigato dalle più disparate collaborazioni musicali. Caratteristiche distintive come la passione e la versatilità sperimentale delle sue idee sono riflesse chiaramente nei programmi; il giovane ensemble si cimenta anche nel repertorio quartettistico classico, proponendo sempre arrangiamenti innovativi e sonorità originali.

Il SIGNUM ama esibirsi con entusiasmanti partner e amici di musica da camera, tra cui: Alexej Gerassimez (percussioni): Starry Night; Tanja Tetzlaff e Konstantin Manaev (violoncello): BACHianas; Kai Schumacher (pianoforte e pianoforte preparato): Goldberg Nights; e Ksenija Sidorova (fisarmonica) in un nuovo progetto: Anima. Dopo la performance a Hope@Home (Arte TV, 2020), nel 2023 saranno felici di essere di nuovo sul palco con Daniel Hope. Il quartetto si esibisce regolarmente con l'orchestra, appuntamento di grande importanza per i musicisti. Il SIGNUM è anche molto attento al pubblico di domani e ha ideato un proprio format di concerto per famiglie: SIGNUM4kids. Nel novembre 2022, SIGNUM è particolarmente entusiasta di partire per il suo primo tour di un mese in Australia.

Dopo i primi due album, Debut (2011) e Balkanication (2014), nel 2021 il SIGNUM saxophone quartet presenta due nuovi progetti discografici: Starry Night (con Alexej Gerassimez) e il loro primo album con l'etichetta Deutsche Grammophon: 'ECHOES'. Una raccolta di brani e arrangiamenti dei più creativi compositori del presente e del passato: da Downland, Fauré e Albinoni a Peter Gregson, Guillermo Lago e il suo 'Sarajevo', originale per quartetto di sassofoni, Max Richter e Joep Beving. L'uscita di ECHOES è stata accompagnata dallo streaming del loro concerto alla Berlin Meistersaal sulla prestigiosa piattaforma DG Stage.

SIGNUM è artista SELMER PARIS e D'ADDARIO
<http://www.signum-saxophone.com>

settembre 2022

Si prega di non apportare nessuna modifica al testo senza contattare il nostro ufficio. kirsch@amcmusic.com

